

Università	Università degli Studi di TORINO
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI <i>adeguamento di:</i> FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI (1365831)
Nome del corso in inglese	CORPORATE FINANCE AND FINANCIAL MARKETS
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	102507^GEN^001272
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	20/07/2016
Data di approvazione della struttura didattica	23/03/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/03/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	19/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/10/2013 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.famf.unito.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Management
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	• AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO AZIENDALE <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • BUSINESS ADMINISTRATION <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • BUSINESS ADMINISTRATION <i>corso non approvato</i> • DIREZIONE D'IMPRESA, MARKETING E STRATEGIA <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • MANAGEMENT PUBBLICO <i>approvato con D.M. del 04/05/2009</i> • PROFESSIONI CONTABILI <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il parere del Nucleo è sostanzialmente favorevole.

La denominazione è comprensibile e pertinente. I motivi dell'istituzione di più corsi nella classe sono indicati in modo esauriente, confrontando il corso con gli altri della stessa classe e caratterizzandone la specificità dal punto di vista della preparazione fornita. I criteri di trasformazione sono indicati in misura adeguata e denotano una riflessione sul pregresso in termini di conoscenze acquisite dai laureati e in termini di valutazione da parte degli studenti iscritti. La sintesi della consultazione non è completa, giacché non riporta l'elenco degli Enti intervenuti e riferisce il solo parere, pur autorevole, del rappresentante della Banca d'Italia. Gli obiettivi formativi specifici ed il percorso formativo sono adeguatamente descritti. La motivazione dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe appare pertinente. Si segnala che non sono stati previsti intervalli di crediti. I descrittori europei sono esposti in modo ampio e pertinente quanto ai contenuti. Non è altrettanto costante e articolata (vedi descrittori 2 e 5) l'indicazione degli strumenti didattici e di valutazione per assicurare il raggiungimento del risultato previsto. Le conoscenze in ingresso non sono esposte in modo chiaro: non vi è la descrizione delle conoscenze richieste, né la coerenza fra il richiamare in blocco il percorso di determinate classi di laurea e il richiedere a chi provenga da corsi differenti semplicemente l'acquisizione di 18 crediti in determinati SSD. Manca l'indicazione delle modalità di accertamento dell'adeguatezza della preparazione personale. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per un'organizzazione interdisciplinare adeguata ed equilibrata. Le caratteristiche della prova finale sono indicate in modo esauriente; è altresì adeguato il numero di CFU attribuito. Gli sbocchi occupazionali sono indicati in maniera ampia ed articolata.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 22.10.2013 si è svolto l'incontro per la presentazione alle parti sociali dell'offerta formativa dei corsi di laurea del Dipartimento di Management.

Tra i diversi soggetti intervenuti si segnala la presenza dell'Unione Industriale di Torino, della Camera di Commercio, Industria, Artigiano e Agricoltura, dell'Associazione Piccole e Medie Imprese, dell'ABI, della Lega Cooperative, dell'Union Camere e dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

Durante l'incontro le parti sociali si sono espresse favorevolmente nei confronti dell'impianto complessivo dei corsi di laurea del Dipartimento di Management. Sulla laurea magistrale in Finanza aziendale e mercati finanziari è stato segnalato come tale percorso di studi possa rappresentare un valido proseguimento di studi per chi voglia lavorare nel campo della finanza d'impresa, nel campo dell'intermediazione finanziaria o nel campo della vigilanza. In particolare, la laurea magistrale in Finanza Aziendale e Mercati Finanziari rappresenta uno sbocco naturale per gli studenti del curriculum Banca, Borsa, Assicurazione della laurea in Economia Aziendale.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Finanza aziendale e mercati finanziari è rivolto a studenti che intendono inserirsi in aziende le cui dimensioni e caratteristiche gestionali impongono una particolare attenzione alle problematiche finanziarie ordinarie e straordinarie, ovvero operanti nel campo dell'intermediazione finanziaria diretta (i mercati) e/o indiretta (gli intermediari).

Ciò premesso, i laureati del corso di laurea magistrale in Finanza aziendale e mercati finanziari devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, al fine di sviluppare le necessarie capacità per comprendere come i manager e le aziende possano assumere decisioni che creano valore in campo finanziario;
- saper applicare le metodologie e gli strumenti propri di tali ambiti al campo della finanza aziendale e dei mercati finanziari;
- acquisire i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nelle direzioni finanziarie delle imprese, nell'amministrazione e nel governo degli intermediari e dei mercati finanziari, nonché a svolgere le libere professioni dell'area finanziaria.

Per conseguire gli obiettivi sopra indicati, il curriculum studiorum del corso di laurea magistrale in Finanza aziendale e mercati finanziari prevede l'approfondimento delle tematiche inerenti la corporate finance nella sua complessità sia dal punto di vista strategico che operativo (valutazione d'azienda, operazioni di fusione e acquisizione, finanza aziendale internazionale), tenendo presente la globalizzazione dei mercati e le peculiarità del contesto italiano. Prevede altresì l'approfondimento delle caratteristiche strutturali e funzionali dei mercati azionari, obbligazionari, monetari, valutari e dei derivati, nonché gli aspetti strategici e operativi dei principali intermediari finanziari, con particolare riguardo al corporate banking, al private banking e all'investment banking.

Peculiarità del laureato magistrale in Finanza aziendale e mercati finanziari è il possesso di tutte le conoscenze professionali indispensabili per rispondere, in maniera adeguata e propositiva, alle nuove esigenze legate alla gestione delle risorse finanziarie e alle differenti problematiche ad esse inerenti, in ambienti sempre più concorrenziali e in continua evoluzione.

Ai fini indicati il curriculum del corso di laurea magistrale in Finanza aziendale e mercati finanziari prevede un tirocinio formativo presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati magistrali in Finanza aziendale e mercati finanziari conosceranno: le caratteristiche e le problematiche della finanza d'impresa, a livello domestico e a livello internazionale; le metodologie di analisi, misurazione e valutazione dei rischi finanziari; gli strumenti e le tecniche di gestione dei rischi finanziari, attraverso l'utilizzo di strumenti derivati; i processi e le dinamiche che governano la determinazione del prezzo degli strumenti finanziari; vari tipi di tecniche previsionali applicate ai mercati finanziari e alle variabili macroeconomiche; le più sofisticate tecniche di gestione dei portafogli finanziari; i prodotti finanziari specificamente offerti dagli intermediari finanziari alle imprese e alla clientela private. L'acquisizione di tali conoscenze è assicurata dall'utilizzo di libri di testo avanzati, aggiornati da ulteriore materiale a supporto dell'analisi di alcuni temi d'avanguardia nei vari campi di studio. Sono previste inoltre numerose esercitazioni pratico-applicative e testimonianze di eminenti esponenti aziendali, al fine di mantenere un contatto costante con il mondo operativo.

L'accertamento delle competenze e delle capacità di comprensione dei discenti avverrà sia attraverso esami di tipo tradizionale (scritti e orali) sia attraverso la valutazione di esercitazioni ed attività didattiche affini (talvolta in laboratorio informatico), svolte individualmente o in gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Finanza aziendale e mercati finanziari saranno in grado di: inserirsi in maniera professionale e competente all'interno della funzione finanza, anche in contesti aziendali complessi e multinazionali; collaborare fattivamente alla strutturazione e gestione di operazioni di finanza straordinaria; analizzare l'andamento dei mercati finanziari e di singoli titoli, formando aspettative razionali sul loro futuro andamento; comporre un portafoglio finanziario dato un profilo di rischio-rendimento desiderato; valutare l'esposizione di una banca o di un'impresa a varie tipologie di rischio finanziario; proporre e gestire opportune strategie di copertura dei rischi finanziari; analizzare il legame tra variabili finanziarie e/o economiche attraverso lo studio di database storici e utilizzando opportuni strumenti statistico-matematici.

L'applicazione delle conoscenze è stimolata e perseguita in tutti gli insegnamenti, attraverso: la costante interazione tra studenti e docenti, l'analisi e la discussione di concreti casi aziendali, la simulazione e la valutazione comparativa di strategie di investimento.

L'accertamento della comprensione e della capacità applicative dei discenti è basata oltre che su esami di tipo tradizionale sulla valutazione delle esercitazioni, simulazioni e discussioni proposte nell'ambito dei vari corsi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Finanza aziendale e mercati finanziari avranno le capacità, lavorando sia in gruppo che individualmente, di fornire autonomamente soluzioni appropriate ed originali ai problemi complessi di gestione delle risorse finanziarie. Tale risultato è assicurato dalla costante attenzione alle applicazioni pratiche che caratterizza i vari insegnamenti del percorso, dall'effettuazione di numerose esercitazioni, individuali e di gruppo, con o senza l'ausilio di strumenti informatici; dal coinvolgimento di esponenti aziendali di spicco che possano esaminare ed approfondire le problematiche e le sfide che emergono nella gestione quotidiana d'impresa.

L'accertamento dell'autonomia di giudizio maturata dai discenti è in parte basato sulla valutazione di presentazioni e lavori individuali o di gruppo proposti nell'ambito dei diversi insegnamenti. Inoltre la preparazione e presentazione della tesi di laurea rappresenta il momento culminante durante il quale lo studente è tenuto a dimostrare la propria capacità di ricerca, sintesi, valutazione e rielaborazione delle informazioni.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Finanza aziendale e mercati finanziari sapranno comunicare, anche in lingua straniera, i problemi e proporre le loro idee e soluzioni, nonché le conoscenze ad esse sottese, in modo chiaro e privo di ambiguità a interlocutori specialisti e non specialisti, a voce, per iscritto e tramite supporto informatico. I lavori di gruppo proposti in aula e le relative presentazioni dei risultati richieste agli studenti sono un primo importante strumento utilizzato per raggiungere questo risultato. La preparazione dell'elaborato finale opportunamente guidata dal relatore rappresenta inoltre una esperienza formativa cruciale in questo senso, richiedendo una raccolta di informazioni ed una loro rielaborazione in senso critico, seguita da una discussione dei risultati di fronte alla Commissione di laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali in Finanza aziendale e mercati finanziari saranno in grado di proseguire l'aggiornamento della loro conoscenza nel settore in modo autonomo, padroneggiando al termine del percorso di studi un metodo scientifico, conoscendo le principali fonti di informazione in campo finanziario e gli strumenti informatici utili

nella fase di analisi di tali informazioni. La capacità di studio ed aggiornamento autonomo li porrà inoltre in grado di adattarsi agli inevitabili e continui cambiamenti che caratterizzano il mondo della finanza, seguendone o anticipandone gli sviluppi. Se dotati di forte spirito critico, intelligenza e originalità potranno anche produrre nuovi studi in materia e proseguire con il dottorato di ricerca.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Finanza aziendale e mercati finanziari occorre essere in possesso di un titolo di laurea. Possono accedere direttamente al corso i laureati nelle classi L-18 e L-33. Si rinvia al Regolamento Didattico del Corso di Studio (e al quadro A3.b) l'indicazione dei requisiti curriculari richiesti ai laureati di altre classi. La verifica della personale preparazione, prevista in ogni caso, avverrà con le modalità che saranno definite nel medesimo regolamento didattico del corso di studio. Fra i requisiti di accesso sarà accertata la capacità dei candidati di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste in una dissertazione scritta elaborata in modo originale, con un apporto personale del candidato utile per: comprendere, approfondire o innovare un argomento rilevante nell'ambito della disciplina prescelta; affinare metodi o compiere verifiche empiriche. Il lavoro avviene sotto la guida di un relatore, su temi collegati alle discipline oggetto di studio della laurea magistrale e verrà sottoposto a discussione pubblica di fronte ad una Commissione di docenti.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'istituzione del corso di laurea in Finanza aziendale e mercati finanziari, trasformazione del precedente corso di laurea con analoga denominazione, in aggiunta agli altri corsi di laurea appartenenti alla medesima classe (Business administration, Economia e direzione delle imprese, Management pubblico e Professioni contabili) trova origine nelle peculiari conoscenze ed abilità utili per inserirsi professionalmente presso un intermediario finanziario oppure nella funzione pubblica di un'impresa industriale o commerciale. Per lavorare in questi campi, specialmente ad un livello qualificato, è infatti necessario padroneggiare un bagaglio di conoscenze specifiche, differenti da quelle utili in altri settori d'attività. In particolare è fondamentale conoscere: le più avanzate modalità di misurazione dei rischi finanziari, comprendendo anche i requisiti imposti agli intermediari finanziari in questo campo dalla normativa di vigilanza; le opportunità e le criticità degli strumenti derivati ed il loro utilizzo nella mitigazione dei rischi finanziari; le tecniche attinenti la valutazione d'azienda; le caratteristiche e le problematiche attinenti le operazioni di finanza straordinaria; i principi di gestione dei portafogli finanziari; le possibilità di diversificazione dell'attività degli intermediari finanziari e i servizi di livello più complesso da questi offerti a imprese ed individui. Tutto ciò fa sì che Finanza aziendale e mercati finanziari sia un corso ben distinto dagli altri corsi di laurea magistrali della classe LM-77: da Business administration, che ha per oggetto le funzioni "trasversali" di amministrazione, gestione, pianificazione e controllo all'interno delle aziende di qualsiasi settore e dimensione; da Economia e direzione delle imprese, che si occupa di direzione strategica e marketing delle imprese non finanziarie; da Management pubblico, che è focalizzato sulla gestione degli enti e delle amministrazioni pubbliche; da Professioni contabili, che è rivolto alla preparazione per l'esercizio delle professioni regolamentate di dottore commercialista e di revisore contabile.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sono state apportate le modifiche al quadro A.3.a, Conoscenze richieste per l'accesso, per adeguare l'ordinamento ai rilievi mossi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Direttore finanziario, analista crediti, analista finanziario, gestore di portafoglio, controller, risk manager, trader, tesoriere, consulente finanziario, private banker.
funzione in un contesto di lavoro: In un contesto lavorativo il laureato magistrale in FAMF sarà in grado di occuparsi della gestione finanziaria dell'impresa o potrà trovare impiego nell'ambito di intermediari finanziari, ricoprendo mansioni di carattere tecnico o gestionale.
competenze associate alla funzione: Le competenze necessarie per le posizioni descritte, acquisite durante il corso di studio sono di varia natura multidisciplinare. In particolare, sono necessarie conoscenze e abilità specialistiche di economia degli intermediari finanziari, finanza aziendale, economia aziendale, macroeconomia, diritto, matematica e statistica.
sbocchi occupazionali: La formazione offerta dal Corso di Studi in Finanza Aziendale e Mercati Finanziari consente numerosi sbocchi occupazionali in banche commerciali, banche di investimento, società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio, assicurazioni, funzione finanza di imprese di piccole, medie e grandi imprese. Le mansioni che possono essere ricoperte dal laureato magistrale sono varie: analista crediti, analista finanziario, gestore di portafoglio, controller, risk manager, trader, tesoriere, consulente finanziario, private banker. Le competenze ad ampio raggio acquisite permettono in sostanza di spaziare dal mondo più strettamente finanziario a quello aziendale.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) • Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1) • Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3) • Analisti di mercato - (2.5.1.5.4) • Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2) • Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
• dottore commercialista

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	40	45	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze	12	12	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	10	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		64		

Totale Attività Caratterizzanti	64 - 76
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SPS/07 - Sociologia generale	12	15	12

Totale Attività Affini	12 - 15
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	18	18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		18	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39 - 39	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	115 - 130

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/11)

(SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/11)

Si prevede di comprendere fra le attività affini insegnamenti dei settori SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09 e SECS-P/11, che, anche se appartenenti a settori già ricompresi nella tipologia di attività caratterizzanti il corso, in virtù del loro contenuto specifico, non possono essere definiti come tali bensì di natura integrativa e affine in quanto rappresentano competenze aggiuntive per la formazione del laureato magistrale in Finanza aziendale e mercati finanziari.

Si ritiene, infatti, opportuno proporre alcune riflessioni etiche applicate al mondo della finanza, che permettano al laureato di operare in maniera corretta e socialmente responsabile nel corso dei futuri rapporti con la clientela privata, con le imprese e con le istituzioni. Si ritiene inoltre opportuno analizzare temi specifici inerenti i principi contabili internazionali e la valutazione delle aziende. Inoltre può essere utile al laureato in Finanza Aziendale una conoscenza del contesto sociologico (SPS/07).

Note relative alle altre attività

L'Ordinamento prevede un tirocinio dal peso di 18 CFU, al fine di garantire il profilo professionalizzante.
E' inoltre previsto che la prova finale abbia un peso di 12 CFU.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 01/04/2016